

28/10/2003

Ufficio Stampa - CS

## **"Difendiamo il tabacco italiano". Confagricoltura manifesta a Città di Castello**

"Confagricoltura è nettamente contraria alle ipotesi formulate dalla Commissione europea per la riforma dell'Ocm del tabacco. Il regime del disaccoppiamento totale proposto dalla Commissione condurrebbe infatti, inesorabilmente, alla completa scomparsa della produzione in Italia, con pesanti ricadute sociali, e perdita di oltre 100 mila posti di lavoro". Lo ha detto il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini, intervenendo ieri alla grande manifestazione di protesta organizzata a Città di Castello dalla filiera del tabacco contro la proposta della Commissione.

"Le linee guida per la riforma della politica di sostegno a favore del tabacco " ha aggiunto Bocchini - rappresentano l'unico caso in cui è previsto lo smantellamento a termine dell'Organizzazione comune di mercato".

Confagricoltura ricorda che a differenza di tutti gli altri settori produttivi per i quali sono stati mantenuti pagamenti specifici legati alla produzione, oppure è stata concessa la possibilità agli Stati membri di attuare forme di parziale disaccoppiamento, il settore del tabacco è l'unico dove la Commissione intende irrimediabilmente procedere verso il totale decoupling.

"Le proposte della Commissione " ha continuato Bocchini - prefigurano una differenza di trattamento tra categorie di produttori, imponendo penalizzazioni a carico delle imprese di maggiore dimensione".

Gli indirizzi comunitari " spiega la Confagricoltura - individuano con chiarezza quello che avviene nei primi tre anni di implementazione della nuova politica di sostegno a favore del settore, senza assumere impegni precisi e rigorosi per quanto riguarda il periodo successivo. Non c'è alcuna garanzia che i produttori di tabacco continuino a ricevere il sostegno che oggi è assicurato.

"Ancora una volta " ha detto il presidente Bocchini - la Commissione europea ha usato la mano dura nell'affrontare le problematiche di una produzione in cui il nostro paese è leader in Europa, adducendo motivazioni di carattere salutistico, ignorando volontariamente che lo smantellamento della produzione di tabacco in Europa non dà alcun contributo alla lotta al tabagismo, perché la mancata produzione europea verrebbe immediatamente rimpiazzata da maggiori importazioni dal resto del mondo".

La Confagricoltura ritiene irrinunciabili i seguenti punti:

- mantenimento di una organizzazione comune di mercato per il tabacco, in grado di assicurare prospettive di sviluppo al settore nel lungo periodo;
- stabilità del budget a favore del settore e dei produttori;
- parità di trattamento tra tutte le categorie di produttori , senza discriminazioni e senza limitare l'accesso alle misure di sostegno a favore delle classi di imprese di maggiori dimensioni;
- individuazione di una durata della nuova OCM che sia compatibile con le esigenze di stabilità dei produttori e con la permanenza della coltivazione di tabacco in Europa.

---

[\[TORNA INDIETRO\]](#)